****

**Prima settimana di Avvento**

**Domenica 13 novembre**

**SIGNORE, STO ATTENTO**

***Suggerimenti per la preparazione:***

*Se la preghiera si svolge in chiesa o nella cappellina dell’oratorio, sia ben visibile il simbolo/segno della domenica, vi sia un cero acceso vicino al leggio con la Bibbia aperta (o Lezionario), un fiore, un drappo viola che richiami il colore liturgico dell’Avvento, l’Icona di Gesù Risorto e Signore.*

*Se la preghiera si svolge in una sala predisporre* ***l’Angolo della Preghiera*** *che rimanga per tutto il periodo di Avvento con il necessario descritto qui sopra.*

*Avere a disposizione un lettore CD per musica di sottofondo.*

*Nel testo della preghiera sono evidenziate le posizioni del corpo da assumere invitando i ragazzi a viverle.*

Il simbolo: **TROMBA DEGLI ANGELI**

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

P. Apparirà il Signore su candida nube,

**T. e con Lui migliaia di santi.**

P. Ecco il Signore viene con potenza,

**T. re dei re e Signore dei signori.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Matteo *Mt* 24,30-31  ***le tre croci fronte-labbra-petto***

Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell’uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell’uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all’altro dei cieli.

 ***seduti***

Traccia per breve commento:

L’atmosfera che il tempo di Avvento suggerisce non è quella di un minaccioso giudizio universale in mezzo a tante catastrofi! La storia, scritta da Dio e dagli uomini di ogni tempo, non va verso la fine di tutto ma verso una pienezza di vita che porterà finalmente “Dio tutto in tutti” (vedi 1 Cor 15,28). Mandando suo Figlio Gesù, il Padre, ha già misericordiosamente posto rimedio a tutto il male che gli uomini possono aver causato contro loro stessi e la creazione: Gesù è il Salvatore che viene, entra nella storia, nella vita di ciascuno, s’incarna nel nostro adesso. Noi siamo invitati ad accorgerci che **Gesù è adesso** e, se non voglio che mi passi accanto senza accorgermene, devo essere **at-tento**, ossia, **teso verso Lui** per scoprire come mi viene incontro. Può accadere con la sua Parola, a Messa, con una buona intuizione che lo Spirito mi suggerisce, attraverso una persona che incontro.

Gesù ci conosce bene: sa che a volte siamo dispersi, distratti, assonnati dalla noia! E allora usa l’immagine forte della **grande tromba** (*sophàr*) che gli ebrei suonavano per radunarsi nelle festività, gli angeli la suoneranno per radunare gli eletti, coloro che sono vissuti da figli di Dio, per accogliere **il Signore Risorto che torna**. Questo suo ritorno non è in un misterioso futuro ma inizia **adesso:** per accoglierlo devo essere sveglio, **attento nel saperLo riconoscere!**

***Breve momento di silenzio***

**Salmo 120** *(pregato da un solista con sottofondo musicale oppure a cori alterni)*

Ogni giorno alzo gli occhi verso l’alto.

Da dove mi verrà il suo aiuto?

Verrà dal Signore che ha creato il cielo e la terra.

Mi guiderà, non lascerà che io inciampi.

Egli non dorme, ma veglia sui miei passi.

E’ vero: il Signore non dorme, a Lui nulla sfugge, veglia su di noi.

Il Signore ci custodisce, è sempre al nostro fianco.

Giorno e notte ci protegge e allontana da noi ogni male.

Dovunque andremo,

accompagnerà ogni passo della nostra vita.

Gloria…

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **ACCORGERSI!**

Per essere attento, sveglio, non ripiegato su di me nell’egoismo, l’atteggiamento che può aiutare è quello dell’accorgermi e stare attento: accorgermi di ciò che accade attorno a me, delle persone che mi sono vicine, dei piccoli e grandi bisogni che si possono mostrare in famiglia, a scuola, nel gruppo di amici, in oratorio, nelle attività sportive, lì dove sono … e agire come farebbe Gesù.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Signore, sei Tu il regalo più grande! Fammi ATTENTO per accoglierti.**

**Padre nostro…** ***in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.

*I canti sono disponibili su* [*http://www.libreriailcortile.it/58-musica*](http://www.libreriailcortile.it/58-musica) *oppure in un repertorio a questo link:* [*https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/cantiamo-con-te-86270.html*](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/cantiamo-con-te-86270.html) *(vedi gli allegati alla pagina).*

****

**Seconda settimana di Avvento**

**Domenica 20 novembre**

**SIGNORE, PREPARO LA VIA**

Il simbolo: **SANDALI DI GESù**

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

P. Rimovete ogni pietra sulla strada:

**T. viene il Signore a salvarci.**

P. Venite applaudiamo al Signore, acclamiamo alla roccia della nostra salvezza:

**T. viene il Signore a salvarci.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Luca *Lc* 3,16-17 ***le tre croci fronte-labbra-petto***

Giovanni rispose a tutti a tutti dicendo: “Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile”

 ***seduti***

Traccia per breve commento:

Giovanni il Battezzatore è di una umiltà sorprendente: era compito degli schiavi sciogliere il legaccio dei sandali e lavare i piedi al padrone quando tornava a casa. Giovanni si dichiara meno di uno schiavo nei confronti di Gesù! La sua premura è quella di fare spazio a Gesù, di **indicarLo** chiaramente come il Messia atteso. I figli del regno di Dio sono con Gesù, lo riconoscono Figlio di Dio e Messia, vedono le opere che compie e ascoltano la sua Parola e vivono mettendo in pratica le une e l’altra. Giovanni indica **nella conversione il modo per seguire Gesù**.

La conversione si concretizza mettendo in pratica **il comandamento dell’amore**, nei doveri della propria situazione di vita e deve avvenire ogni volta, non è mai una volta per sempre!

Quando mi accorgo che non sto vivendo secondo lo stile e la Parola di Gesù, rientrando in me stesso, con l’aiuto dello Spirito Santo che ho ricevuto nel Battesimo, trovo il coraggio per cambiare strada e **inizio a camminare seguendo la Via indicata dal Salvatore**. Ciascuno secondo la sua vita, le sue responsabilità: abbiamo sentito ciò che Giovanni ha detto alla folla, ai pubblicani, ai soldati. Ognuno deve comportarsi secondo il Vangelo sulla base della sua vita, dei doni che ha ricevuto, delle responsabilità che ha per **vivere in fraternità con chi gli sta accanto, solo così Gesù sarà riconosciuto.**

In questo modo **preparerò la strada alla venuta di Gesù:** quando arriverà potrà sedersi e riposarsi mentre io gli toglierò i sandali dai piedi mostrandogli come ho agito e vissuto in Suo nome e per amore.

***Breve momento di silenzio***

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni Kyrie, Signore Gesù!**

- Vieni Kyrie, Signore, nella tua Chiesa, aiuta ciascun battezzato a vivere il comandamento dell’amore che ci hai insegnato per essere nella gioia, preghiamo

- Vieni Kyrie, Signore, nelle nostre famiglie, perché siano luoghi di condivisione, di crescita, di perdono e di amore, siano anch’esse la tua casa in mezzo a noi, preghiamo

- Vieni Kyrie, Signore, e porta la tua pace, toccando il cuore delle donne e uomini che soffrono per le guerre che nel mondo causano dolore, morte e distruzione, preghiamo

- Vieni Kyrie, Signore, in ciascuno di noi, donaci il tuo Santo Spirito perché sappiamo riconoscere se concretamente, ogni giorno, stiamo camminando come tuoi discepoli testimoniando a chi ci incontra la tua Via di fraternità con tutti, preghiamo

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **SCEGLIERE COME GESU’**

Per **preparare la via** e far si che gli altri incontrino Gesù, in ogni circostanza e luogo dove mi troverò a vivere, **scelgo** di comportarmi, parlare e agire come farebbe Lui.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Sei Tu il regalo più grande! PREPARO LA VIA perché gli altri ti incontrino.**

**Padre nostro… *in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.

****

**Terza settimana di Avvento**

**Domenica 27 novembre**

**SIGNORE, TI ASCOLTO**

Il simbolo**: UN LIBRO APERTO CON SCRITTURA IN EBRAICO** **O BIBBIA** (profeta)

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

P. Viene il Signore Dio, re grande su tutta la terra:

**T. cantate inni con arte.**

P. Applaudite, popoli tutti, acclamate Dio con voci di gioia:

**T. cantate inni con arte.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Matteo *Mt* 11,4-6 ***le tre croci fronte-labbra-petto***

Gesù rispose loro: “Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!”.

Traccia per breve commento: ***seduti***

Il regno di Dio non è una dottrina, è una storia (luoghi, circostanze, persone), ed è ancor più storia di salvezza: si compiono gesti e si annunciano parole di vita. Ad opera di una Persona precisa, Gesù di Nazareth, Messia e Salvatore che porta a compimento le Scritture rivelando il volto di Dio Padre che è misericordia.

In tutto ciò viene il regno di Dio, si edifica, si attua nella persona di Gesù Cristo: avvengono miracoli mai visti (soprattutto i morti che risuscitano!), ma il segno più evidente del compimento delle Scritture sta proprio nella predicazione, nell’annuncio di Cristo per una predilezione di Dio verso i poveri, ossia gli ammalati, i peccatori, i pagani. Per tutti c’è il dono dell’essere accolti, amati, guariti a cui viene riconosciuta la dignità di essere uomini e donne e figli del Padre. Questa rivelazione del volto di Dio Padre da parte di Gesù scandalizza molti, soprattutto i benpensanti farisei che avevano diviso il mondo in due parti, gli uomini religiosi (cioè loro stessi) dediti all’osservanza della Legge mosaica e gli “scomunicati” perché poveri, ammalati o pubblici peccatori. Abbiamo infine compreso che la Scrittura non è solo il libro della Bibbia, ma la Persona stessa di Gesù, il Verbo fatto carne (vedi prologo vangelo di Giovanni capitolo 1) che con il dono della Sua vita a noi, “fa prendere carne” a ciò che è stato scritto nella Legge e dai Profeti, e soprattutto che può essere vissuto, messo in pratica, con il “modo” di Dio che è quello dell’amore vicendevole, della paternità, della figliolanza, della comunione reciproca.

***Breve momento di silenzio***

**Salmo 107** *(pregato da un solista)*

**Rit**. **È bello rendere grazie al Signore!** (o simile in canto)

Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, voglio inneggiare: svegliati mio cuore,

svegliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l’aurora. **Rit**.

Ti loderò fra i popoli, Signore, a te canterò inni fra le nazioni:

grande fino ai cieli è il tuo amore e la tua fedeltà fino alle nubi. **Rit**.

Innalzati sopra il cielo, o Dio: su tutta la terra la tua gloria!

Perché siano liberati i tuoi amici, salvaci con la tua destra e rispondici. **Rit**.

Gloria…

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **ASCOLTARE**

Ascoltare la Parola di Gesù che mi indica la via della vita, la sera prima di addormentarmi qualche versetto dal Vangelo di Matteo. Ascoltare le parole dei miei genitori, insegnanti, di tutti quegli adulti che riconosco mi vogliono bene, per cui mi indicano ciò che è buono perché io diventi grande, non solo nella crescita fisica ma anche grande di cuore e di apertura verso tutti.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Signore, sei Tu il regalo più grande! E’ bello darti ASCOLTO!**

**Padre nostro… *in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.

****

**Quarta settimana di Avvento**

**Domenica 4 dicembre**

**SIGNORE, TI ACCOLGO**

Il simbolo**: PALME FRONDOSE**

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

P. Ecco, viene il Re; è umile, cavalca un asino.

**T. Egli è l’atteso dei popoli.**

P. Ecco il Signore viene a illuminare i cuori,

**T. Egli è l’atteso dei popoli.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Matteo *Mt* 21,8-9 ***le tre croci fronte-labbra-petto***

La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che precedeva Gesù e quella che lo seguiva, gridava: “Osanna al figlio di Davide. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!

 ***seduti***

Traccia per breve commento:

L’ingresso di Gesù a Gerusalemme assomiglia a una vera e propria scena regale, come già indicato in alcuni passi del Primo Testamento (2 Re 9,13; Sal 118; Zac 9,9). La gente agitava rami di palma che simboleggia la vittoria e gridava “Osanna” che vuol dire: “Dà salvezza!”, per acclamare che riconosceva in Gesù l’Inviato di Dio, il Salvatore, e ricordiamo che lo stesso nome di Gesù significa “Dio salva” (vedi Mt 1,21).

Tuttavia Gesù, con il suo comportamento, mostra di non voler essere un Messia potente ma mite e umile. Infatti la sua salvezza passerà attraverso il sacrificio della vita sulla croce. Così anche oggi la Chiesa rappresenta i martiri della fede con in mano un ramo di palma.

Mancano a Natale una ventina di giorni: ormai è tempo di decidere come accogliere Gesù nella mia vita perché possa davvero essere **il mio** **Salvatore**.

È importante chiedermi: da che cosa devo lasciarmi salvare da Gesù? Qual è il pericolo che può causarmi del male da cui solo Gesù può liberarmi? Quale scelta decido di fare perché la mia accoglienza di Gesù sia sincera?

***Breve momento di silenzio***

**Salmo 149** *(pregato da un solista)*

**Rit. Venite, cantiamo al Signore!** (o simile in canto)

Cantate al Signore un canto nuovo; la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo creatore, esultino nel loro re i figli di Sion. **Rit.**

Lodino il suo nome con danze, con tamburelli e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, incorona i poveri di vittoria. **Rit.**

Esultino i fedeli nella gloria, facciano festa nei loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca e la spada a due tagli nelle loro mani. **Rit.**

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **ACCOGLIENZA**

Per accogliere Gesù con gioia questa settimana decido di ....………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Inizio a preparare l’incontro con Gesù nel sacramento della Confessione. I bambini che ancora non si confessano perché piccini, pensano al bene che non hanno compiuto e chiedono perdono a Gesù con una preghiera spontanea.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Signore, sei Tu il regalo più grande! Ti ACCOLGO con grandissima gioia!**

**Padre nostro… *in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.

****

**Quinta settimana di Avvento**

**Domenica 11 dicembre**

**SIGNORE, TI VEDO**

Il simbolo**: LANTERNA**

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

P. Chi segue Gesù ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina.

**T. Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.**

P. Se custodirà la mia Parola, non gusterà la morte.

**T. Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni *Gv* 1,6-8.15-18 ***le tre croci fronte-labbra-petto***

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce…

***seduti***

Traccia per breve commento:

Ricordate ragazzi? Ce lo ha detto Gesù quando ha guarito il cieco nato “Finchè sono nel mondo, io sono la luce del mondo” (vedi Gv 9,5). Gesù usa l’immagine della luce per dire che quando c’è Lui vediamo persone e cose nel significato vero ossia nel modo di Dio: il prossimo come fratello le cose come creature a noi donate. Noi siamo invitati a vivere come Giovanni il Battezzatore, essere testimoni di Gesù-luce del mondo. Già alla seconda domenica d’Avvento Giovanni aveva detto alla folla, a pubblicani e soldati come essere luce di Dio: facendo il bene secondo le loro possibilità concrete.

La luce scaccia le tenebre. Attenzione, le tenebre non sono quelle esteriori ma soprattutto quelle che portiamo nel cuore; infatti nel cuore possono nascere menzogna, prepotenza, cattiveria, divisioni, furti, litigi (vedi Mc 7,21-23).

Gesù è il Salvatore, viene a salvarci proprio per aiutarci a togliere dal nostro cuore, ossia dai nostri pensieri, sentimenti, azioni e parole, tutto ciò che portiamo di male. Lui è il Bene, Lui porta luce e dunque Vita. Quando siamo in armonia con Dio e con i fratelli viviamo bene, sereni e in pace!

Chiediamo a Gesù di aiutarci a riconoscerlo come luce nella nostra vita, affinchè ci suggerisca parole e azioni di luce/bene: solo così Lui sarà con noi e a nostra volta lo testimonieremo a chi c’incontra.

***Breve momento di silenzio***

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni Kyrie, Signore Gesù! *In piedi***

- Illumina Kyrie, Signore, i passi di papa Francesco, del nostro Vescovo Mario, dei preti e consacrati che vivono nelle nostre comunità, perché possano essere la Tua luce che indica il cammino verso Te, preghiamo

- Illumina Kyrie, Signore, i passi dei governanti, perché vedano e favoriscano percorsi di pace per il bene dei popoli di cui sono riferimento, preghiamo

- Illumina Kyrie, Signore, le nostre famiglie, perché ciascuna sia una piccola chiesa dove possiamo incontrarti oltre alla condivisione del quotidiano anche in momenti di preghiera vissuti come tuoi fratelli e sorelle uniti nella medesima fiducia in Dio Padre, preghiamo

- Illumina Kyrie, Signore, quanti stanno soffrendo per malattia o per qualche grande dolore che portano nel cuore. Manda il tuo Santo Spirito perché attraverso la testimonianza credente della comunità cristiana possano incontrare persone che siano luce e segno del tuo amore consolante, preghiamo

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **ESSERE LUCE**

Per accogliere Gesù questa settimana decido di **essere luce di bene con parole e azioni** per chi vive accanto a me, in ogni luogo.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Signore, sei Tu il regalo più grande! VEDO la tua luce, illumina i miei passi!**

**Padre nostro… *in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.

****

**Sesta settimana di Avvento**

**Domenica 18 dicembre**

**SIGNORE, SEI TU!**

Il simbolo**: MARIA**

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità. ***In piedi***

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

P. Benedetto il grembo che accolse l’Invisibile,

**T. dolce e leggero carico è il Figlio della Vergine.**

P. Dio gli ha dato il trono di Davide, il suo regno non avrà fine,

**T. dolce e leggero carico è il Figlio della Vergine.**

Canto dell’Alleluia tra quelli conosciuti dalla comunità.

Lettura del Vangelo secondo Luca *Lc* 1,28;38 ***le tre croci fronte-labbra-petto***

Entrando da lei (l’angelo Gabriele) le disse: “Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te” … Allora Maria disse: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”.

***seduti***

Traccia per breve commento:

L’angelo saluta la vergine dicendole *chaire*, che significa “Rallegrati”, è una parola in lingua greca, non ebraica. Così facendo apre la porta ai popoli del mondo intero, perché questo annuncio e questa gioia siano per tutti: è la Lieta Notizia, è il Vangelo. Rallegrati è la medesima parola usata anche nella profezia di Sofonia 3,14-17 che dice: “*Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia Israele… Il Signore, tuo Dio, è in mezzo a te*” … letteralmente, affermano gli studiosi, si potrebbe tradurre “*è nel tuo grembo*”.

Poi, l’angelo aggiunge: “*piena di Grazia*” che si traduce *kecharitòmènè*, dal verbo *charitòò*, usato nel Nuovo Testamento solo qui e in Ef 1,6.

Dio dà un nome nuovo a Maria per esprimere la sua benevolenza verso di lei, la pienezza di grazia con cui l’ha arricchita, con tutto il cumulo di benedizioni che le ha elargito in vista della sua elezione alla maternità del Messia, il Figlio di Dio. L’angelo la chiama “amata gratuitamente” e questo nome dice la sua profonda identità, ciò che lei è agli occhi di Dio. Maria, risponde “Ecco la serva”, il suo *Eccomi!*, ossia *ci sono!* Definendosi “serva”, riconosce la sua vocazione, la sua missione, il modo di stare davanti agli uomini. *Grazia e servizio* rispondono a un Amore ricevuto e donato gratuitamente, qui nasce la gioia. *Gioia e grazia* stanno insieme perché Dio fissa la sua dimora in te. **Grazia e servizio, gioia e grazia** sono i segni inequivocabili della Presenza di Cristo che viene in coloro che umilmente lo accolgono nella loro vita. Solo così è davvero Natale!

***Breve momento di silenzio***

**Salmo 8** *(pregato da un solista con sottofondo musicale oppure a cori alterni)*

O Signore, Signore nostro,

quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

con la bocca dei bambini e dei lattanti:

hai posto una difesa contro i tuoi avversari,

per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato,

che cosa è l’uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell’uomo, perché te ne curi?

Davvero l’hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna,

gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro,

quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Gloria…

**Da vivere questa settimana:**

Atteggiamento: **ECCOMI PER TE!**

Per mettere in pratica il mio *Eccomi* *per te* a Gesù dedicherò più tempo per la preghiera, il silenzio e la riflessione sulle pagine di Vangelo proposte durante la Novena di Natale e, soprattutto, non mancherò di partecipare alla S. Messa del giorno di Natale.

La breve preghiera “lanciata” nel cuore di Dio:

**Eccomi, Signore, si compia in me la Tua Parola.**

**Padre nostro… *in piedi con le braccia allargate***

Canto proposto dalla Fom e/o tra quelli conosciuti dalla comunità.